

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO LM-38

Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio

Versione del 16/01/2025

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: LINGUE E LETTERATURE STRANIERE PER LA MEDIAZIONE CULTURALE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Classe: **LM-38 – Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale**

Sede: **Università degli studi di Sassari**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali**

Primo anno accademico di attivazione: **2008/2009**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Loredana Salis	(Presidente del CdS)
Prof.ssa Marta Galiñanes Gallén	(Responsabile del Riesame)
Dott.ssa Giulia Manca	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Donatella Carboni	(docenti del CdS)
Dottor Antonio Corda	(Manager Didattico)
Dottor Pierpaolo Conconi	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 22 ottobre 2024; 23 ottobre 2024; 29 ottobre 2024; 30 ottobre 2024; 4 novembre 2024; 5 novembre 2024.

Oggetti della discussione:

22 ottobre 2024: raccolta dei documenti necessari per la compilazione del Riesame;

23 ottobre 2024: compilazione della Parte I

29 ottobre 2024: compilazione della Parte II

30 ottobre 2024: compilazione della Parte III

30 ottobre 2024: compilazione della Parte IV

4 novembre 2024: commento agli indicatori. Rilettura e correzione della bozza del Riesame

5 novembre 2024: compilazione della SMA.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:
09/01/2025 (Riunione del gruppo AQ).

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Presa visione del documento, a seguito di discussione lunga e articolata, il CdS approva all'unanimità nel corso della seduta del CdS del 16.01.2025.

[

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

L'introduzione del nuovo percorso formativo, delineato come uno degli interventi correttivi del Rapporto di Riesame Ciclico 2015, ha arricchito l'offerta del Corso di Laurea che ancora oggi risulta essere aderente alle esigenze del territorio e rappresenta il frutto di una assidua e proficua concertazione con le parti sociali, il cui apporto rimane sostanziale e costante. La situazione attuale del CdS risulta in buona parte risultato di questa nuova creazione. Dall'ultimo Riesame (2023) si rileva la modifica della dicitura dei due curricula, differenziandoli dal nome del CdS, come richiesto dal Ministero. Il curriculum 'Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale', che aveva sostituito il precedente Lingue moderne e comunicazione interculturale, diventa "Linguistico-letterario". Quanto al secondo curriculum, la nuova dicitura è "Turistico-aziendale".

Tra le azioni intraprese si segnala il monitoraggio delle carriere degli studenti e la promozione delle attività di tirocinio. Come conferma la Relazione della Commissione Paritetica di quest'anno, il CdS si propone di promuovere una cultura del tirocinio in quanto elemento fondamentale nel percorso formativo dei propri studenti tramite il coinvolgimento di stakeholder e parti sociali. A questo proposito il CdS ha avviato un dialogo con esse, organizzando incontri fra gli stakeholder e gli studenti al fine di illustrare le possibilità di tirocinio a loro disposizione.

Quanto al monitoraggio delle carriere, come sottolineato anche nella Relazione annuale della CPDS, il nuovo sistema si è reso necessario alla luce dell'aumento degli anni di ritardo rispetto alla laurea (dallo 0,34 per l'a.a. 2021/2022 all'attuale 1,14). Va registrata, tuttavia, una diminuzione degli abbandoni espliciti (da 10 per l'a.a. 2021/2022 a 7).

Azione Correttiva n.1	<i>Monitoraggio delle carriere dello studente</i>
Azioni intraprese	<i>Il CdS ha portato avanti l'azione in oggetto, già presente negli ultimi riesami. Per migliorarne l'efficacia ha modificato la modalità di rilevamento dei dati, nello specifico spiegando agli destinatari del monitoraggio le ragioni dell'azione, incentivandoli alla puntualità dell'espletamento degli esami.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Come dichiarato nel precedente Riesame, il CdS si impegna ad effettuare due interventi in momenti strategici dell'anno accademico. Il Referente del CdS ha monitorato le carriere nel mese di febbraio, dopo la sessione invernale degli esami, e prevede di effettuarne una seconda a luglio, sempre a sessione di esame chiusa. Il CdS reputa che questa misura dia risultati ancora più efficaci, pertanto intende riprogrammarla per i prossimi anni accademici.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Potenziamento del tirocinio curricolare</i>
Azioni intraprese	<i>Al fine di promuovere la cultura del tirocinio in quanto percorso di crescita personale e professionale funzionale al perfezionamento degli studi e all'inserimento nel tessuto lavorativo connesso alla missione formativa del Corso di Laurea, il Corso di Laurea ha predisposto per l'a.a. 2023-2024 un calendario di incontri dedicati rivolti agli studenti del corso. "Tirocinio = opportunità", questo il titolo degli incontri, vede coinvolti titolari di aziende locali e tirocinanti che hanno già completato l'esperienza. I primi incontri si sono svolti nelle date del 19 giugno, 4 luglio e 16 novembre 2023. Dall'ultimo Riesame, alla data di ottobre 2024, gli incontri sono stati 3: 16 maggio 2024, 3 ottobre 2024 e 18 ottobre 2024, quest'ultimo ha coinciso con il Welcome Day, accoglienza delle matricole.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le azioni intraprese hanno portato risultati soddisfacenti, come confermano i dati pervenuti dall'ultimo Riesame, dei 18 tirocini effettuati (su 53 complessivi per il Dipartimento, effettuati nel periodo tra il 1° settembre 2023 e il 31 agosto 2024), tutti hanno ricevuto giudizio 'ottimo'. Si sottolinea in modo particolare l'apprezzamento, da parte degli enti ospitanti, delle capacità linguistiche e relazionali dei tirocinanti, in un caso il tutor ha dichiarato che "il tirocinante ha potuto mostrare e dimostrare le proprie competenze e conoscenze all'interno dei vari gruppi classe. Avendo già vissuto una esperienza di tirocinio presso il nostro istituto, ha consolidato le abilità e conoscenze già acquisite". Dei 18 enti ospitanti 17 hanno confermato la loro disponibilità ad accettare tirocinanti iscritti al CdS anche in futuro. L'azione verrà riprogrammata mediante interventi analoghi di potenziamento.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

L'analisi dei dati mette in luce una diffusa soddisfazione rispetto agli obiettivi di carattere formativo del corso di laurea riscontrata tramite una costante interrelazione tra la componente docente, gli studenti e le parti sociali che sono state progressivamente coinvolte in un'ottica di concertazione finalizzata alla ottimizzazione della configurazione della didattica. Nello specifico, in ottemperanza agli obiettivi stabiliti nel documento del Riesame 2020, si registra un incremento nel numero delle parti sociali – di ambito nazionale e internazionale – coinvolte nell'ottimizzazione dell'Offerta Formativa e della Didattica. Grazie alla collaborazione proficua tra parti sociali e corpo docente (che non si limita ad indicazioni propositive ma è attiva all'interno delle singole discipline impartite nel Corso di Laurea Magistrale LM-38) il CdS ha rafforzato i rapporti con il territorio, la qualità della didattica e la spendibilità del titolo conseguito. Le premesse in ragione delle quali il corso di studi è stato costruito nei suoi elementi caratterizzanti sono ancora valide e, come dimostrano i dati Almalaurea giugno 2023, riportati nel documento di Riesame Ciclico 2023, e confermati a giugno 2024, è alto il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo, le competenze acquisite dai laureati del CdS sono risultate coerenti con le richieste del territorio e determinanti ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nel dettaglio, il campione degli intervistati è costituito per il 10,6% da uomini e per l'89,4% da donne; tutti si sono laureati con una votazione molto alta (109,6/110 in media), la durata media degli studi è di 3,2 anni, con un indice di ritardo analogo rispetto all'anno precedente. L'età media alla laurea è di 29,6 anni, in lieve aumento rispetto all'anno passato.

Il 34,3 per cento ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea e in questo senso si registra una flessione negativa rispetto all'anno precedente il cui il dato del 63,6% risultava comunque molto superiore alla media degli anni precedenti (34,8% nel 2022). In particolare, il 20% (a fronte del 18,2% dell'anno passato) ha partecipato ad uno stage in azienda, il 5,7% ad un altro tipo di master (contro il 4,3% dell'anno passato), il 2,9% ad un corso di formazione professionale. Il 2,9% ha effettuato una collaborazione volontaria o praticantato. Il tasso di disoccupazione complessivo è del 26,7%.

A un anno dalla laurea, il 67,5% degli intervistati lavora, il dato è in flessione rispetto al 77% dell'anno passato e al 69,6% di due anni fa). La percentuale di chi non lavora è cresciuta al 20% rispetto al 18,2% della rilevazione precedente); il 22% non lavora ma cerca, con un dato in netto aumento rispetto al 9,1%. Gli occupati sono donne per il 75% e uomini per il 66,7%.

Con riferimento all'ingresso nel mercato del lavoro, il numero di occupati è pari a 22 di cui il 59,1% ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica/magistrale, mentre il 33,3% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. In generale i tempi di ingresso nel mercato risultano aumentati e, specificamente, si calcolano 2.1 mesi di tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro; e 2,8 mesi dal momento della laurea al reperimento del primo lavoro.

La tipologia di attività lavorativa svolta è autonoma per il 9,1 %, in netto aumento rispetto all'ultimo dato registrato che equivaleva a 5,9%; il 40% svolge un impiego consistente in prestazioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione; il 9.1% lavora a tempo indeterminato per il (il dato precedente era 5,9%), mentre il 63,6 lavorano a tempo determinato. La diffusione dello smart working registra un dato pari a 9,1% contro il 17,65% dell'ultimo dato registrato; il lavoro part-time sale su attesta al 18,2% (rispetto al 29,4% registrato da ultimo) degli intervistati che risultano in regime di part time involontario. Il numero di ore settimanali di lavoro (medie) è in costante aumento, essendo salito da 26,1% di due anni fa, a 28,5 dell'anno passato a 30, 6% secondo gli ultimi dati. Il 40,9% degli intervistati dichiara di aver trovato impiego presso il settore pubblico, a fronte del 58,8% dell'anno passato e il 44,4% di due anni fa, per il 59,1 nel privato, un dato in netto aumento rispetto al 35,3% dell'anno passato e il 44,4% di due anni fa, mentre non risultano persone impiegate nel non-profit, a differenza di quanto emerso dall'ultima rilevazione (5,9%, dato in decrescita rispetto all'contro il precedente 11,1%). In particolare, i settori economici di occupazione riguardano istruzione e ricerca per il 40,9% (in calo rispetto al 52,9 dell'anno precedente e al 44,4% di due anni fa), il 31,8 è impiegato nel commercio, in netto incremento rispetto all'11,8% dell'anno scorso e al 22,2% di due anni fa). Da segnalare l'assenza di occupati nel settore dei trasporti, pubblicità e comunicazioni, mentre l'ultimo dato registrato nel settore era pari a 23,5%.

Relativamente al guadagno medio mensile netto il salario percepito ammonta a 1313 euro, a fronte dei 1322 euro dell'ultimo anno e 1245 euro di due anni fa.

Il 77% dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea notano un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea. Nello specifico, si dichiara un miglioramento delle competenze professionali acquisite con la laurea in misura elevata per il 68,2% (in aumento rispetto al 52,9% precedente), mentre il 22,7% dichiara un utilizzo ridotto delle competenze acquisite (in netto calo rispetto al 21,2% registrato in precedenza). Il 9,1% dichiara di non avere fatto uso delle competenze acquisite, dato in aumento rispetto al 5,9% registrato da ultimo. La formazione professionale raggiunta all'università è ritenuta molto adeguata dal 68,2% (rispetto al 52,9% precedente); il 22,7% la ritiene poco adeguata mentre il 9,1% la ritiene per niente adeguata, dato in aumento rispetto al 5,9% dell'ultima rilevazione.

Ai fini dell'attività lavorativa svolta dagli intervistati la laurea è richiesta per legge nel 45,5% dei casi (in aumento rispetto al 35,3% precedente, ma il calo rispetto al 50% dei casi registrati due anni fa; non è richiesta ma è ritenuta necessaria nel 13,6% dei casi (in calo rispetto al precedente 17,6%) e non è richiesta ma è utile per il 31,8%, dato in calo rispetto al 47,1% dell'anno passato.

Relativamente all'efficacia del titolo di studio nel lavoro svolto, il 72,7 (dato in aumento rispetto al precedente 62,5%) dichiara che è stato molto efficace/efficace, mentre per il 13,6% è abbastanza efficace (a fronte del 37,5 % del rilevamento precedente e il 12,5% di due anni fa). Il 13,6% ha ritenuto che fosse poco o per nulla efficace.

In una scala da 1 a 10, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 8,1, in aumento rispetto al dato dell'anno precedente, pari a 7,9%. Fra i non occupati, il 36,4% dichiara di essere in cerca di lavoro (in calo rispetto al 47,1% dell'anno passato e al 37,5% di due anni fa. L'area geografica di lavoro in cui trovano impiego i laureati sono: le Isole per il 90,9%, in aumento rispetto all'82,4% da ultimo rilevato e all' 87,5% di due anni fa; nessuno dichiara di avere trovato lavoro all'estero, a fronte dell'11,8% dell'anno scorso, il 4,5% al Nord e nessuno al centro, a fronte del 5,9% che aveva trovato impiego al Centro l'anno passato. (Dati Almalaurea giugno 2024).

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
- Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS LM-38
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C3 (opinioni enti e/o imprese con accordi di stage o di tirocinio curricolare o extra-curricolare).

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Straniere per la Mediazione Culturale e la Valorizzazione del Territorio, unico CdS della classe LM-38 in Sardegna ha ampliato, arricchendola, la propria offerta formativa, affiancando alle attività culturali e di formazione linguistico-letterarie anche quelle di ambito geografico, economico, giuridico e a carattere pratico (applicato). Dall'ultimo Riesame i due curricula hanno cambiato nome: 'Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale' è diventato "Linguistico-letterario", mentre 'Lingue, turismo, territorio e sviluppo locale' è diventato "Turistico-aziendale". Il Corso di Studi LM-38 promuove la consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni. Dalla sua attivazione ha coinvolto diversi stakeholder nella formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio. Nonostante i buoni risultati ottenuti, il CdS, consapevole dell'importanza del parere del territorio per la formazione e per la successiva occupazione dei suoi studenti, ha ritenuto opportuno continuare ad incrementare il numero dei contatti professionalizzanti. Si è prefissato, inoltre, di continuare a stringere uno stretto rapporto con Enti e imprese che ha permesso di acquisire il loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa e di valutare l'efficacia dei tirocini. A questo proposito, il CdS, a partire da gennaio 2018, ha avviato un dialogo con le parti sociali del territorio, individuando una commissione ad hoc al suo interno composta da cinque docenti e due rappresentanti degli studenti, con il compito individuare i componenti esterni del Comitato di Indirizzo del CdS. A partire da ciò è stato istituito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio, nato per rispondere alla domanda di formazione proveniente dal bacino di riferimento e dall'attività di ascolto del territorio. Il Comitato si inserisce nel contesto locale del CdS, e più in generale collabora con la società e gli stakeholder di riferimento del territorio regionale, nazionale e internazionale. Le parti sociali sono protagoniste nell'informare il CdS sulle esigenze in termini di specifiche competenze, e contribuiscono in tal senso al processo formativo del Corso di Studio. Il Comitato d'Indirizzo si è costituito in data 12/02/2018, e la prima convocazione è avvenuta il 22/02/2018. Da allora il Comitato di Indirizzo si è riunito con cadenza semestrale, e dall'ultimo Riesame, quello del 2023, fino a ottobre 2024, si è riunito il 23 aprile 2024 e il 23 settembre 2024. Da marzo 2023 il Comitato è così composto: il Parco Nazionale dell'Asinara, la Geasar S.p.A., l'Azienda agrituristica Sa Mandra, l'Associazione Culturale POP Progetto OTTOBREinPOESIA, la Compagnia di Teatro la Botte e il Cilindro, l'EOI Quart de Poblet (Valencia, Spagna) e il FAI sezione di Sassari, gli Istituti di Istruzione Superiore "Mario Paglietti" (Porto Torres), Liceo "Margherita di Castelvì" (Sassari), Loredana Salis (Presidente), Donatella Carboni, Carla Bassu, Andrea D'Urso e i nuovi rappresentanti studenti. La relazione consolidatasi nel tempo tra i soggetti interessati risulta progressivamente arricchita dal coinvolgimento dei nuovi attori e rappresenta la manifestazione di un moto di riflessione e miglioramento continuo. A conferma di ciò, a settembre 2024 si contano 18 tirocini (su 53 complessivi per il Dipartimento, effettuati nel periodo tra il 1° settembre 2023 e il 31 agosto 2024), tutti hanno ricevuto giudizio 'ottimo'. Il Comitato ha coadiuvato il CdS nella realizzazione di un calendario di eventi volto a promuovere le attività di tirocinio: "Tirocinio=Opportunità". Il CdS investe anche nella promozione dell'esperienza di tirocinio all'estero, resa possibile dalla disponibilità di fondi dedicati (Progetto Erasmus+Traineeship). A tal proposito cura puntualmente i rapporti con le sedi ospitanti con le quali ha stipulato accordi in passato e si adopera per individuare ulteriori sedi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS promuove da sempre la cultura del tirocinio in quanto percorso di crescita personale e professionale che spesso costituisce il primo contatto con il mondo del lavoro e consente un orientamento efficace e una sperimentazione delle conoscenze e delle competenze assunte nell'ambito del corso di laurea, a livello sia locale sia internazionale. Le azioni svolte partono da tali presupposti e in collaborazione con gli stakeholders mirano a curare anche il valore pratico del corso di laurea magistrale sul territorio con particolare riferimento ad attività legate all'industria culturale (teatri, librerie, biblioteche, festival letterari, NGO), all'istruzione superiore, alla logistica e al settore turistico e del turismo culturale, e a tutte quelle attività che prevedono l'impiego di competenze linguistico-letterarie avanzate. In tale ottica, il Corso di Laurea predispone dall'a.a. 2023-2024 un calendario di incontri dedicati rivolti agli studenti del corso. "Tirocinio = opportunità", questo il titolo degli incontri, vede coinvolti titolari di aziende locali e tirocinanti che hanno già completato l'esperienza. I primi incontri si sono svolti nelle date del 19 giugno, 4 luglio e 16 novembre; nell'autunno-inverno 2023-2024 gli incontri di promozione si sono svolti il 16 maggio 2024, il 3 ottobre 2024 e il 18 ottobre 2024. Gli incontri svolti finora hanno messo in evidenza i punti di forza e le aree che richiedono miglioramento, nello specifico si è ribadita l'esigenza di tener conto del contesto specifico di riferimento e promuovere attività pratiche e trasversali da realizzarsi presso le aziende coinvolte. Quanto al tirocinio all'estero, come riportato nel Riesame precedente, si rileva che per effetto della Brexit alcune tra le sedi più prestigiose ("Holbourne Museum", Bath, Inghilterra; "The Junction" e "Verbal Arts Centre", L/Derry, Irlanda del Nord) dall'a.a. 2023-2024 non rientrano tra le opzioni per il tirocinio all'estero / Erasmus Placement. La perdita di oltre dieci borse annuali ha richiesto e richiede ancora la sostituzione con sedi anglofone altrettanto valide.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
- Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS LM-38
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Il Corso di Studi in breve"

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il corso di Laurea Magistrale in *Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio*, unico CdS della classe LM-38 in Sardegna, al novero delle attività culturali e di formazione linguistico-letteraria affianca anche quelle di ambito geografico, economico, giuridico e a carattere pratico (applicato). L'offerta formativa è stata ampliata con la creazione di due curricula, il cui nome viene modificato su richiesta del Ministero, rispetto a quanto riportato nel precedente Riesame. Il primo curriculum, denominato "Linguistico-letterario" da ottobre 2024, conferma il percorso del precedente CdS in 'Lingue moderne e comunicazione interculturale', sia negli obiettivi e nei contenuti che nell'offerta formativa; si profilano però alcune modifiche relative alla collocazione di alcune discipline. Rimane invariata l'impostazione di base fondata sull'acquisizione di competenze letterarie e linguistiche a livello avanzato, a cui si associano ulteriori conoscenze utili al profilo, che tende a formare la classe. Più specificamente, il curriculum offre agli studenti un percorso formativo che rappresenta un'ottima prosecuzione per quanti abbiano una laurea in discipline letterarie e linguistiche (L12) e abbiano già acquisito una padronanza degli strumenti linguistici e informatici da utilizzare a livello internazionale. Il curriculum rafforza infatti gli strumenti teorico-pratici necessari per orientarsi nei più vari contesti della comunicazione linguistica, italiana e straniera, consolidando il background di conoscenze e capacità teorico-pratiche che gli studenti hanno acquisito nel percorso formativo della triennale, agevolando ulteriormente l'ingresso nel mondo del lavoro o una eventuale prosecuzione degli studi nell'ambito di Master di secondo livello. La preparazione interdisciplinare (discipline linguistiche, letterarie, geografiche, socio-culturali e giuridiche) mira a formare un laureato magistrale in lingue moderne flessibile e capace di proporsi come mediatore tra realtà sociali e produttive diverse, in ragione non solo delle competenze linguistiche ma anche di una sensibilità alle problematiche legate ai processi di sviluppo e integrazione sociale e culturale. Questo percorso predispone all'impiego in aziende pubbliche e private attive nel settore della produzione e diffusione della cultura, nel settore delle risorse umane. Il curriculum, inoltre, consente l'accesso ai percorsi di insegnamento nelle scuole di primo e secondo grado.

Il secondo curriculum è denominato "Turistico-aziendale", e guida lo studente al conseguimento di competenze specifiche relative all'ambito dei servizi alle imprese, degli enti pubblici, delle organizzazioni internazionali e della promozione delle risorse del territorio e dello sviluppo locale. Più precisamente, il curriculum offre agli studenti un percorso formativo che rappresenta un'ottima prosecuzione per quanti abbiano un'adeguata preparazione in campo teorico e pratico negli ambiti economici e socio-giuridici soggiacenti all'imprenditoria turistica e che abbiano acquisito abilità operative necessarie alla gestione, promozione e valorizzazione delle risorse del territorio (L15). Il curriculum consente allo studente di acquisire competenze che riguardano, nello specifico, la gestione delle risorse turistiche e dell'organizzazione degli eventi culturali a forte valenza turistica. Anche in questo caso, la formazione interdisciplinare mira a formare un laureato magistrale flessibile e capace di trovare collocazione professionale in aziende pubbliche e private, in quelle del crescente settore turistico in generale, con particolare riferimento ai settori della pianificazione, direzione e commercializzazione, al comparto logistico e

nelle aziende nazionali e internazionali più coinvolte nei processi di globalizzazione dell'economia.

Criticità/Aree di miglioramento

Fino al 2022, i laureati del corso di laurea magistrale LM-38 che aspiravano alla carriera di insegnanti presso IIS si trovavano un'offerta formativa incompleta con riguardo alle discipline storico-filosofiche. Nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa, e per implementare la prospettiva lavorativa dei laureati del CdS, si è provveduto ad inserire le discipline "Storia Moderna" ed "Etica della comunicazione" per l'a.a. 2023-2024. L'OF rimane invariata per l'a.a. 2024-2025.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: offerta formativa, percorsi e professionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c., A2.a, A2.b
- DM1649/2023 (Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico)

Documenti a supporto:

- Titolo: Profilo dei laureati
Breve Descrizione: scheda di ALMALAUREA 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo: Classifiche CENSIS
Breve Descrizione: La nuova Classifica Censis delle Università italiane
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.censis.it/formazione/la-classifica-censis-delle-universita%3AO0-italiane-edizione-20232024-2>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente. Questi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività". Le attività affini e integrative di alcuni settori scientifico disciplinari sono utili ad integrare la formazione di base degli studenti nonché ad ampliare la formazione culturale di contesto e la formazione interdisciplinare negli ambiti letterario/filosofico, giuridico, statistico/economico.

Il corso prevede inoltre attività pratiche laboratoriali finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche relative agli

sbocchi professionali dei laureati del CdS. Di questo è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Dipartimento. Nello specifico, la pagina dedicata al CdS specifica la struttura del CdS e l'articolazione della didattica in termini di ore e CFU. Le schede dei programmi - 'Syllabus' dei diversi docenti, al loro volta, spiegano nel dettaglio, le modalità di erogazione della didattica, nonché della valutazione (prove in itinere, esami e prova finale). Tali materiali vengono aggiornati regolarmente ogni anno previa pubblicazione sulla piattaforma e-learning prima che abbia inizio l'anno accademico, consentendo in tal modo ai discenti di accedere anche ai materiali di studio. Il CdS si premura di anno in anno di offrire percorsi formativi professionalizzanti, tenendo conto del mercato del lavoro nella sua specificità culturale, ovvero della richiesta da parte degli enti e delle imprese pubbliche e private presenti nel territorio.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante il CdS sia tra i primi 10 in Italia, e nonostante l'alta percentuale di laureati che trovano impiego entro 1 anno dal completamento del percorso formativo, è rilevante il numero di studenti della triennale L12 che non si iscrivono alla LM-38 di Sassari e che cercano corsi di studio in altri atenei fuori dall'Isola, poiché il mercato del lavoro è spesso percepito come poco elastico o troppo selettivo. Il dato trova conferma anche nella più recente relazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. A fronte di ciò il CdS ha rafforzato l'orientamento in ingresso con interventi mirati svoltisi a maggio e ottobre 2024.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (per es. 2024)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione relativa alla LM-38

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del corso di studio A.A. 2024-25
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Organizzazione del corso di studi

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti e sono coerenti con gli obiettivi formativi dei due curricula del CdS. Tali schede vengono aggiornate ogni anno, sottoposte al vaglio della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che per ogni disciplina valuta il carico didattico in relazione ai crediti formativi. Successivamente ogni docente è invitato a pubblicarne i contenuti su ESSETRE nonché a ribadire con chiarezza i dettagli (obiettivi formativi, contenuti, verifica, modalità e lingua di erogazione, eventuali ripartizioni delle prove, disponibilità del materiale di didattico, calendario delle prove) all'inizio e alla fine del semestre. Il sito web del CdS garantisce adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante lo zelo nel pubblicizzare per tempo i contenuti delle schede dei programmi, nonostante tali contenuti vengano riproposti in aula e sul sito, nonostante la disponibilità da parte dei docenti di sopperire alle richieste degli studenti che frequentano saltuariamente, nonostante siano previsti programmi integrativi per i non frequentanti, permane il problema di chi chiede di sostenere l'esame non avendo frequentato le lezioni. Si tratta di studenti lavoratori, per lo più, o di studenti fuori sede, che nella maggior parte dei casi studiano da soli, non interagiscono coi colleghi e talvolta non cercano il supporto dei docenti, sostenendo le prove d'esame a distanza di tempo. A fronte di ciò il corpo docente si è impegnato a sottolineare l'importanza della frequenza evitando di andare fuori corso, e di rapportarsi puntualmente con i docenti e coi rappresentanti degli studenti in due momenti diversi: precedentemente all'immatricolazione, in sede di colloquio di accesso e con un incontro di orientamento mirato. Dopo l'immatricolazione con un incontro di accoglienza destinato alle matricole (Welcome Day 2024 del 18 ottobre 2024).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Calendario accademico. Orario delle lezioni di Dipartimento.

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto LM-38. Syllabus dei diversi insegnamenti.

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Al fine di agevolare e incentivare la frequenza delle lezioni, limitando quanto più possibile la sovrapposizione tra insegnamenti nell'orario nonché evitare un carico didattico sbilanciato tra primo e secondo semestre, il Cds pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica. Le riunioni del Consiglio contengono infatti un attento coordinamento e monitoraggio del lavoro svolto da docenti, collaboratori didattici e tutori.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS e il Dipartimento si adoperano con diverse azioni per agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Le sovrapposizioni che nell'ultimo Riesame venivano attribuite a questioni di natura logistica sono state risolte grazie alla possibilità di usufruire di aule nuove.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Monitoraggio delle carriere degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare l'efficacia del monitoraggio delle carriere
Azioni da intraprendere	Il CdS ha portato avanti l'azione di monitoraggio, già presente nell'ultimo Riesame. Per migliorarne l'efficacia venivano modificate la frequenza e la modalità di rilevamento dei dati e con l'intento di intervenire ulteriormente e curare, nello specifico, la comunicazione con i destinatari del monitoraggio, spiegando loro le ragioni dell'azione, incentivandoli alla puntualità dell'espletamento degli esami.
Indicatore/i di riferimento	iC01
Responsabilità	Referente designato dal CdS per il monitoraggio; la Presidente del CdS; il CdS
Risorse necessarie	Il Referente del monitoraggio; i Componenti del CdS, il personale tecnico-amministrativo; uso del pc per contattare gli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Il CdS si propone di fare il monitoraggio due volte l'anno dopo gli appelli di luglio e dicembre per la durata del triennio che va dall'a.a. in corso al prossimo Riesame Ciclico. L'azione è in corso.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Potenziamento del tirocinio curricolare
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante l'obbligatorietà del tirocinio, la risposta degli studenti risulta essere poco entusiasta.
Azioni da intraprendere	Promozione della cultura del tirocinio, ovvero del suo valore in quanto esperienza di crescita professionale e individuale.
Indicatore/i di riferimento	iC11
Responsabilità	Presidente del CdS, Comitato di indirizzo, Componenti del CdS tutto.
Risorse necessarie	Presidente del CdS, Comitato di indirizzo, Componenti del CdS tutto, rappresentanti degli studenti, parti sociali, aule, pc.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione prevede l'organizzazione di eventi dedicati (2-5 per anno accademico). Dall'ultimo Riesame, nel 2023, il CdS ha organizzato 3 eventi e intende proseguire con la medesima azione.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il curriculum dei laureati che aspirano all'insegnamento presso gli Istituti di Istruzione Superiore è risultato essere mancante di discipline dell'area storico-filosofica.
Azioni da intraprendere	Avendo arricchito l'offerta formativa con le discipline Etica della Comunicazione e Storia Moderna, a partire dall'a.a. 2023-2024, il CdS si impegna ancora oggi a monitorarne l'efficacia esterna.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Il CdS al completo.
Risorse necessarie	Docenti delle materie interessate; studenti; parti sociali.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è continuativa. Eventuali modifiche vengono apportate annualmente nel periodo indicato dall'ateneo.

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4/RC-2024: Orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante il CdS sia tra i primi 10 in Italia (graduatoria CENSIS 2024), e nonostante l'alta percentuale di laureati che trovano impiego entro il 1° anno dal completamento del percorso formativo, è rilevante il numero di studenti della triennale L12 che non si iscrivono alla LM-38 di Sassari e che cercano corsi di studio in altri atenei fuori dall'Isola.
Azioni da intraprendere	A fronte di ciò il CdS ha provveduto a contattare i laureati delle lauree triennali e inviare loro l'offerta formativa per posta elettronica. Si è proposto e si propone ancora inoltre di rafforzare l'orientamento in ingresso per i laureandi della L12 e della L15 del DUMAS con interventi mirati, come specificato precedentemente nel presente documento.
Indicatore/i di riferimento	iC00a; iC00c; iC00d; iC00e; iC00f
Responsabilità	Presidente del CdS, Referente designata dal CdS; i docenti del CdS

Risorse necessarie	<i>Docenti; rappresentanti degli studenti, studenti, segreteria didattica, materiali informativi per l'orientamento.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione, che dovrebbe reiterarsi annualmente prima della sessione estiva, viene riprogrammata anche per l'anno prossimo.</i>

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.5/RC-2024: Carriera degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Frequenza e CFU conseguiti dagli studenti per a.a.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il corpo docente si impegna, fin dal colloquio di accesso, e pertanto prima che lo studente si immatricoli, a sottolineare l'importanza della frequenza evitando di andare fuori corso, e di rapportarsi puntualmente con i docenti e coi rappresentanti degli studenti. Altresì consolida le attività di orientamento in ingresso e dall'ultimo Riesame organizza un incontro di accoglienza per le matricole (Welcome Day).</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC13; iC14; iC15; iC15bis; iC16; iC16bis.</i>
Responsabilità	<i>Tutti i componenti del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti, rappresentanti degli studenti, personale tecnico-amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi. L'azione si ripete più volte nell'arco dell'anno accademico (colloqui di accesso; Welcome Day; inizio del semestre, chiusura del semestre).</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo Riesame Ciclico (2023), il CdS ha dedicato maggior attenzione alle competenze in ingresso degli immatricolati impegnandosi a migliorare l'esperienza accademica con particolare attenzione alla carriera e alla capacità di operare scelte consapevoli.

Per effetto del DM 1649 del 19 dicembre 2023, il CdS ha integrato, nell'ottobre del 2024, i requisiti di accesso, vincolando l'idoneità anche al possesso di conoscenze fondamentali di metodologia per l'analisi dei testi e del panorama storico-culturale di riferimento, verificate in sede di colloquio di accesso.

Azione Correttiva n.	<i>Corsi di riallineamento</i>
Azioni intraprese	<i>Al fine di sopperire alla carenza di competenze o di migliorare le stesse per gli studenti in ingresso, il CdS ha organizzato, nell'a.a. 2023-2024, corsi di lingua gratuiti e volontari definiti "di riallineamento". Considerato il successo dei corsi di allineamento, e vista la richiesta presentata dai rappresentanti degli studenti, il CdS ha proposto anche per l'a.a. 2024-2025 percorsi volti al sostegno linguistico degli studenti in ingresso.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>I corsi di riallineamento, 30 ore, iniziano in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico. I rappresentanti degli studenti confermano l'utilità dei percorsi di riallineamento, con particolare attenzione agli studenti provenienti dalla L15.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Nell'ambito del CdS opera la figura di un docente Referente per l'Orientamento (in ingresso e in itinere) che ha il compito di promuovere l'Offerta Formativa del CdS, con particolare riferimento all'organizzazione, ai corsi impartiti, al sistema dei crediti, alla

formulazione dei piani di studio individuali, ai corsi opzionali e ai relativi crediti, agli sbocchi occupazionali, ai programmi di scambio internazionale attivati (Erasmus Plus - per studio e tirocinio, Ulisse) organizzati dal CdS presso i Corsi di Studio triennali e magistrali del Dipartimento e dell'Ateneo. La referente da marzo 2022 è la Prof.ssa Donatella Carboni. In questa sua mansione è coadiuvata da almeno un rappresentante degli studenti e da tutto il collegio dei docenti del CdS.

Attraverso il sito internet del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, www.dumas.uniss.it, vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, attività formative integrative di natura teorico/pratica coerenti con il percorso di studi.

Per l'orientamento e il tutorato in itinere sono previsti incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennale, con i laureandi di ogni singola sessione, monitoraggio degli studenti attivi e inattivi. Tali attività vengono concepite come un momento formativo a tutti gli effetti, e pertanto articolate in un insieme di iniziative volte all'accoglienza e al supporto degli studenti, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero, i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica e i rappresentanti degli studenti. L'obiettivo è ascoltare le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo tutto il corso di studi, e in base ad esse attuare eventuali iniziative volte a rendere agevole il percorso universitario. Il modus operandi verte, da un lato, sul controllo delle carriere individuali, verificando l'adeguatezza dei diversi piani di studio in base alla risposta effettiva degli studenti. Rientra in tale ottica l'aumento delle sessioni di immatricolazione (settembre-ottobre-dicembre); l'organizzazione della didattica e dei servizi, intercettando le eventuali criticità e studiando le modalità per rendere sempre più efficiente la struttura didattica del Dipartimento. Per accedere al Corso è necessario il possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

L'ammissione è vincolata alla verifica della preparazione personale tramite un colloquio d'ingresso e al possesso di specifici requisiti curriculari, elencati di seguito:

18 CFU nel SSD della prima lingua curriculare;

18 CFU nel SSD della seconda lingua curriculare;

6 CFU nel SSD L-LIN/01;

6 CFU nel SSD INF/01;

6 CFU nel SSD M-GGR/01 o M-GGR/02.

Dall'ultimo Riesame (2023), per effetto del DM 1649 del 19.12.2023, ha integrato i requisiti con il seguente testo: "L'idoneità è vincolata inoltre al possesso di conoscenze fondamentali di metodologia per l'analisi dei testi e del panorama storico-culturale di riferimento, verificate in sede di colloquio di accesso". Le modalità della verifica della personale preparazione e i requisiti curriculari richiesti sono dettagliati nel Regolamento Didattico del Corso.

Relativamente ai nuovi immatricolati, il CdS ha organizzato un incontro di accoglienza, il WELCOME DAY (18.10.2024) con il coinvolgimento di alcuni docenti del CdS, dei rappresentanti degli studenti, di due stakeholders, di un delegato Erasmus, di una rappresentante dei servizi bibliotecari. L'iniziativa, dedicata tanto all'Offerta Formativa quanto alle attività di tirocinio, in loco e all'estero, nonché alle risorse bibliotecarie, ha riscosso successo e verrà replicata nel secondo semestre, per accogliere anche gli ultimi immatricolati.

Le opinioni degli studenti sono state rilevate tramite l'accesso al questionario online somministrato attraverso la piattaforma gestionale Esse3, che gli studenti sono stati invitati a compilare tra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento e obbligatoriamente prima di accedere agli esami.

La valutazione riguarda il 100% degli insegnamenti erogati (33) su 22 SSD, dei docenti (34).

Le schede pervenute sono in tutto 479 ripartite tra frequentanti (349) e non frequentanti (130).

Per l'anno 2023/2024 gli iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Straniere per la Mediazione Culturale e la Valorizzazione del Territorio (LM-38) confermano ancora una volta lo stato di complessiva soddisfazione per l'andamento del corso.

In generale, il CdS si contraddistingue per avere valori superiori, in tutti e 13 i quesiti, sia alla media del Dipartimento che alla media di Ateneo. Inoltre, si segnala che i valori di tutte le domande, eccetto che per la domanda D.6 ('rispetto degli orari di svolgimento della didattica'), sono crescenti rispetto ai valori dell'anno precedente, e sono uguali o superiori ad 8,34 su una scala di 10, eccetto che per il quesito D.1 ('conoscenze preliminari'), pari a 7.84. In particolare, il CdS ha i valori più elevati, a livello di Dipartimento, con riferimento alle domande D.1 ('conoscenze preliminari'), D.2 ('carico didattico in relazione ai crediti'), D.12 ('interesse verso gli argomenti'). Ha inoltre i valori più elevati tra i CdS magistrali nelle seguenti domande: D.3 ('adeguatezza del materiale didattico'), D.4 ('utilità dei test intermedi'), D.5 ('chiarezza modalità di esame'), D.7 ('capacità di stimolo del docente'), D.10 ('coerenza dei contenuti con quanto esposto sul web'), D.11 ('disponibilità del docente') e D.13 ('soddisfazione complessiva'). I suggerimenti ricevuti dagli studenti sono in diminuzione rispetto all'anno precedente. Per frequenza (anche se anch'essa in calo) i due suggerimenti principali sono relativi all'inserimento di prove di esame intermedie e all'alleggerimento del carico didattico

complessivo del CdS.

Relativamente agli studenti frequentanti essi hanno espresso valori medi che vanno da 1 a 10 e che sono di seguito riportati:

- D1: 8,22 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti;
 D2: 8,69 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati;
 D3: 8,79 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia;
 D4: 8,67 - i test intermedi, ove presenti, sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?
 D5: 8,98 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro;
 D6: 9,03 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati;
 D7: 8,93 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina;
 D8: 8,95 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il docente espone gli argomenti in modo chiaro;
 D9: 8,90 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia;
 D10: 9,02 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio;
 D11: 9,08 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni;
 D12: 8,92 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato di essere interessati/e agli argomenti trattati nell'insegnamento;
 D13: 8,82 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato di essere complessivamente soddisfatti/e del modo in cui è stato svolto l'insegnamento.

Tutti gli indicatori si rivelano superiori alle medie di dipartimento, specialmente D7 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) e D13 (sei complessivamente soddisfatti/e del modo in cui è stato svolto l'insegnamento?). Inoltre i medi valori espressi dagli studenti frequentanti risultano superiori anche a quelli dell'anno accademico 2022-23 per lo stesso corso di laurea, specialmente D5, incrementato da 8,72 a 8,98, ed anche il quesito più significativo, D13, che è incrementato da 8,52 a 8,82.

Gli studenti non frequentanti hanno espresso valori medi che vanno da 1 a 10 e che sono di seguito riportati (n. questionari somministrati 130):

- D1: 7,39 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti;
 D2: 7,82 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati;
 D3: 7,83 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia;
 D4: 6,66 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro;
 D5: 8,01 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni;
 D11: 7,83 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il docente è disposto a fornire chiarimenti e spiegazioni;
 D12: 8,02 - è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato il proprio interesse nei confronti degli argomenti trattati.

Non vi sono risposte per le domande nr. 6, 7, 8, 9, 10 e 13.

Tutti gli indicatori per i quali gli studenti non-frequentanti hanno espresso un parere hanno valori superiori alle medie di dipartimento, con l'eccezione del D4 (i test intermedi, ove presenti, sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?), un'opinione forse condizionata proprio dal loro status di non-frequentanti. Tuttavia, alcuni medi dei valori espressi dagli studenti non-frequentanti (D2, D3, D5) risultano leggermente inferiori a quelli dell'anno accademico 2022-23 per lo stesso corso di laurea, però le differenze sono nell'ordine di 0,1-0,4. L'unico decremento notevole, passato da 7,67 (a.a. 22-23) a 6,66 (a.a. 23-24), è proprio il D4.

Si rileva quindi una marcata disapprovazione per i test intermedi da parte di quegli studenti che difficilmente ne possono usufruire in quanto, come si definiscono loro stessi, sono non-frequentanti.

Complessivamente, si nota che gli studenti frequentanti esprimono giudizi notevolmente più positivi sul Corso di Studi in confronto agli studenti non-frequentanti. Infatti, confrontando i valori per i sette indicatori in comune, si vede che la media delle opinioni degli studenti frequentanti è ben 1.11 punti superiori a quello dei non-frequentanti.

In definitiva, emerge un quadro complessivamente molto positivo. Tuttavia, una lettura critica e comparativa dei giudizi suggerisce di porre particolare attenzione a tre aspetti che presentano sicuramente dei margini di miglioramento. Il primo ha a che fare con i test intermedi. Infatti, nonostante il CdS abbia, come ricordato sopra, valori superiori alla media di Dipartimento e di Ateneo con riferimento alla domanda D.4 ('efficacia test intermedi'), i suggerimenti degli studenti (ed anche un valore medio di Dipartimento inferiore a quello medio di Ateneo) spingono a riflettere sull'opportunità, e possibilità, di incrementare l'utilizzo ed omogeneizzare tempi e modalità di utilizzo di tale pratica negli insegnamenti del CdS. Il secondo aspetto ha a che fare col rispetto degli orari di svolgimento della didattica (D.6), quesito nel quale il CdS presenta il quarto valore del Dipartimento, ed il terzo tra i CdS magistrali (benché i valori, come al solito, siano mediamente superiori a quelli di Dipartimento e di Ateneo). Il terzo aspetto riguarda l'utilizzo di attività didattiche integrative (D.9) e la situazione è analoga all'aspetto precedente: quarto valore a livello di Dipartimento e terzo tra i CdS magistrali (benché i valori siano mediamente superiori a quelli di Dipartimento e di Ateneo). A tal riguardo, emerge la necessità di promuovere ulteriormente, visto che le stesse sono già presenti in buon numero nel CdS, l'utilizzo di attività didattiche ulteriori rispetto alle tradizionali lezioni frontali.

(Fonte: piattaforma sisvaldidat.it)

Per quanto attiene la proiezione internazionale del Corso di Studi e la internazionalizzazione della didattica, si segnala che, in sintonia con le politiche dell'Ateneo, in particolare con il Comitato Erasmus d'Ateneo e l'Ufficio Erasmus e Mobilità Internazionale, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (cui il CdS afferisce) e i suoi organi promuovono fortemente l'internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento degli studenti. Vista l'ottima ripercussione sull'inserimento nel mondo del lavoro è considerata particolarmente importante la partecipazione ai seguenti programmi di scambio internazionale studentesco:

- il programma Erasmus Study e Erasmus Plus per tirocinio.
- il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna - LR 3/2009 - volto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al LLP Erasmus).

Inoltre, il Dipartimento promuove l'internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai programmi tesi alla mobilità per formazione e docenza:

- il programma Visiting istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009);
- il programma Erasmus Staff Mobility for Teaching and Training.

Infine, il Dipartimento crea occasioni di incontro e scambio culturale per gli studenti e i docenti attraverso:

- l'organizzazione di attività e-Tandem con due Università partner tedesche (Münster e Hannover);
- l'organizzazione di viaggi di studio;
- l'accoglienza di studenti stranieri in viaggio di studio presso il nostro Dipartimento;
- l'accoglienza e l'inserimento di studenti Erasmus incoming (Erasmus Study e Erasmus Placement in Sardinia).

Gli studenti del CdS hanno pertanto la possibilità di trascorrere dei periodi all'estero, di durata variabile, sulla base del programma Erasmus Plus, sia per motivi di studio (SMS) che per motivi di tirocinio (Erasmus Plus Traineeship). In conformità agli intendimenti sopra descritti, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, a cui il CdS afferisce, ha appositamente delegato un docente con l'incarico di coordinare il programma Erasmus SMS, e un docente con l'incarico di coordinare il programma Erasmus Plus Traineeship.

I servizi offerti comprendono:

- incontri informativi del delegato e dei referenti di sede con tutti gli studenti interessati al programma Erasmus SMS;
- gestione flessibile del bando con riaperture (a seconda delle risorse disponibili);
- assistenza agli studenti nella compilazione del Learning Agreement prima e durante il soggiorno all'estero;
- accoglienza e assistenza per gli studenti Erasmus incoming;
- istituzione dello sportello Erasmus con la presenza di un tutor (studente);
- corsi di lingua gratuiti offerti dal Centro Linguistico di Ateneo per gli studenti Erasmus outgoing (a seconda delle risorse disponibili);
- possibilità di effettuare lo scambio presso tutte le sedi convenzionate con il Dipartimento;
- riconoscimento della premialità in base al merito (a seconda delle risorse disponibili);
- assegnazione di 1 punto bonus sul voto finale di laurea.

Per quanto riguarda il programma Erasmus Plus Traineeship, è importante sottolineare che esso offre l'occasione di compiere un'importante esperienza formativa e professionalizzante, oltre che di perfezionare le proprie competenze linguistiche, di mediazione culturale e informatiche. È previsto un duplice riconoscimento di tale tirocinio: il tirocinio può essere riconosciuto come parte integrante del programma di studio. La partecipazione al programma Traineeship consente l'acquisizione di 10 cfu spendibili per il riconoscimento del tirocinio curriculare e/o come cfu sovrannumerari; assegnazione di 1 punto bonus sul voto finale di laurea. Agli studenti si garantisce un'assistenza costante, che riguarda in particolare:

- l'individuazione di una sede ospitante in base alle esigenze formative e agli interessi professionali del singolo studente;
- l'attività di monitoraggio durante il periodo trascorso all'estero (attraverso il piano di monitoraggio inserito nello stesso Training Agreement che prevede l'invio di una relazione mensile al docente di riferimento e/o il Delegato Erasmus Traineeship).

In base alle esperienze pregresse, si opta in genere per la stipula del Training Agreement secondo la mobilità individuale. Nell'ambito dell'internazionalizzazione si segnala anche la stretta interconnessione tra il Dipartimento e la Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri ad Alghero per la quale è stato elaborato un nuovo progetto didattico suscettibile di interazioni con l'attività del Corso di Studio.

Per la consultazione dell'elenco completo delle convenzioni stipulate si rimanda al link di seguito riportato:

https://www.uniss.it/sites/default/files/tabellasedimobilitastrutturataulissedumas2017_18.pdf

Con riguardo alla organizzazione di percorsi flessibili e alle metodologie didattiche, nell'ultima Offerta Formativa del CdS sono previsti per i due curricula rispettivamente n° 6 cfu (150 ore) di Tirocinio/Laboratorio obbligatorio, da svolgersi eventualmente presso un ente esterno. Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare pari a 1 cfu per ogni 25 ore di attività svolta. Il Tirocinio/Laboratorio previsto nello specifico dal CdS è da considerarsi d'importanza fondamentale nella preparazione teorico-pratica per i singoli profili professionali dei due curricula. È organizzato in maniera da garantire un avvicinamento concreto alla realtà, alla comunicazione interlinguistica e interculturale, alla pratica aziendale.

*SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5; B6
Riesame Ciclico 2019; Riesame Ciclico 2023
Valutazione degli Studenti 2023-2024 (SisValDidat)*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave: • Titolo: SUA Scheda Unica Annuale • Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C3 Upload / Link del documento: Documenti a supporto: • Titolo: Verbali del Comitati di Indirizzo Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere nonché delle prospettive occupazionali. In tal senso è fondamentale l'interazione tra i componenti del Comitato di Indirizzo, ed è altresì fondamentale il contributo fattivo degli stakeholders mediante incontri dedicati alla promozione del tirocinio.

Criticità/Aree di miglioramento

L'orientamento in ingresso deve essere potenziato; deve inoltre essere implementata la partecipazione degli studenti alle attività promosse dal Comitato di Indirizzo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
--	--

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Syllabus dei docenti
- Breve Descrizione: scheda dei programmi didattici individuali
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

I requisiti di accesso sono chiaramente individuati e descritti nel Regolamento del CdS, nella pagina web del CdS, e vengono puntualmente pubblicizzati in occasione dei colloqui di accesso. Analogamente, ogni docente provvede a redigere e pubblicare il Syllabus relativo alla propria disciplina.

Il possesso dei requisiti di accesso viene verificato prima del colloquio; le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti in tale occasione al fine di agevolarne l'immatricolazione in tempi brevi. In alcuni casi (lingue straniere) sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere mediante attività di riallineamento e di consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, nonché interventi che favoriscono l'integrazione di studenti provenienti dalle classi di laurea triennale L12 e L15 e da altri Atenei.

Criticità/Aree di miglioramento

L'azione di riallineamento per le lingue inglese e spagnola viene attuata anche per l'a.a. 2024-2025, a seguito di monitoraggio e riscontro positivo. Tale azione potrebbe essere estesa anche ad altre discipline, laddove questo venga ritenuto necessario e utile ad agevolare l'esperienza formativa e la carriera degli studenti.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS; SUA 2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024
- Breve Descrizione: aule e attrezzature (desiderata degli studenti)
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica mira al consolidamento dell'autonomia dello studente relativamente alle scelte e all'organizzazione dello studio nonché al conseguimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti per il completamento del percorso. Prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti in forma di ausilio alla creazione del piano di studi, e pertanto alla scelta tra le opzioni relative al piano carriera. È altresì previsto l'impiego di tutori e tutorati di sostegno. Sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti lavoratori e fuori sede nonché agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Criticità/Aree di miglioramento

La durata dei contratti dei tutor risulta essere troppo breve rispetto alle necessità degli studenti. Il periodo di impiego dovrebbe corrispondere con quello dell'erogazione della didattica.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Titolo: SUA 2019-2024;
- Breve Descrizione: Mobilità internazionale degli studenti
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5
-

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2019-2024
- Breve Descrizione: Indicatori di Internazionalizzazione
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Il CdS promuove iniziative volte al potenziamento della mobilità degli studenti per periodi di studio e/o di tirocinio all'estero all'interno dei programmi EU Erasmus e Ulisse. In tale ottica, dall'ultimo Riesame, ha stipulato nuovi accordi con atenei esteri, in Europa e oltre. Gli accordi stipulati con atenei esteri consentono ai docenti del CdS di effettuare docenza e formazione all'estero; allo stesso modo consentono l'accoglienza di docenti provenienti da altre realtà accademiche. Questo arricchisce l'offerta formativa e consente agli studenti nonché al personale docente, di fare esperienze didattiche e metodologiche diverse.

Criticità/Aree di miglioramento

Talvolta le candidature pervenute sono inferiori alle risorse messe a disposizione dall'Ateneo. Nonostante gli importi delle borse, nonostante la premialità (un punto in più sul voto di laurea) permane la percezione errata che un periodo di studio o di tirocinio all'estero possa ritardare il compimento del percorso formativo.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 202-2024
Breve Descrizione: opinione degli studenti sulla disponibilità dei docenti/dei laureati sull'organizzazione degli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B6 e B7

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2020-2023
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC01

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Ogni docente afferente al CdS definisce in modo chiaro le modalità di verifica delle competenze acquisite dai discenti mediante la scheda denominata Syllabus, debitamente divulgata e accessibile. Puntualmente in apertura di semestre, durante la prima e l'ultima lezione, ribadisce le modalità di verifica, l'eventuale calendario delle prove in itinere qualora fossero previste, e quelle finali. Analogamente il CdS garantisce chiarezza di informazione per quanto attiene la prova finale. Le sessioni di laurea sono oggetto di riflessione da parte del CdS nell'ottica di migliorare il percorso formativo e la sua conclusione.

Il CdS ha attivato dal 2022 la figura del Referente del monitoraggio delle carriere degli studenti. Il suo compito è quello di analizzare i dati sui CFU acquisiti dagli studenti iscritti, in corso e fuori corso, e individuare gli studenti poco attivi. Le azioni di monitoraggio sono state pianificate in numerosi Consigli di CdS. La tempistica della pianificazione, nel corso del tempo, è variata tenendo conto soprattutto dell'efficacia e dei risultati dei monitoraggi stessi. Per esempio: il CdS predispone un secondo monitoraggio nel mese di settembre e intensifica le azioni di monitoraggio a sostegno all'acquisizione dei CFU. La valutazione tiene conto dei tempi nei quali i dati relativi ai CFU sono più attendibili (fine delle sessioni d'esame di un semestre) e del maggiore o minor numero di risposte riscontrato in fase di monitoraggio in un dato periodo dell'anno. L'ultimo monitoraggio, estate 2024, restituisce dati costanti, indicando problematiche generiche e ritardi da parte degli studenti le cui cause esulano dalle competenze del CdS.

Dall'ultimo Riesame (2023) si è resa necessaria un'azione analoga relativamente agli studenti del Progetto "Sardegna ForMed", con la nomina di un referente e la calendarizzazione di due momenti di monitoraggio.

Criticità/Aree di miglioramento

Grazie all'azione programmata nell'ultimo Riesame (2023), la compilazione dei Syllabus risulta essere più puntuale e omogenea. Le schede rispettano gli obiettivi formativi del CdS con particolare attenzione ai due curricula. Il CdS continua ad adoperarsi affinché i docenti compilino le schede e le divulgano nei tempi e nelle modalità previsti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda Audizione CdS giugno 2024 e verbali citati relativamente alla didattica in remoto (a.a. 2020-2021)
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Ogni docente del Corso di Studi è sollecitato a seguire le linee guida definite dal CdS inerenti all'erogazione della didattica. Analogamente è invitato a chiarire con puntualità, ovvero a inizio e fine corso, le modalità di verifica finale e, laddove previsto, intermedia. Gli studenti, tramite i rappresentanti degli studenti, sono messi al corrente delle mansioni dei tutor assegnati a questo CdS. Relativamente alle tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", al momento attuale, vengono impiegate per categorie di studenti definiti 'fragili', in ottemperanza alla normativa di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Una presenza più massiccia e continuativa dei tutor è auspicabile, al fine di coprire più insegnamenti del CdS.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Dall'ultimo Riesame (2023), si riscontra ancora un numero cospicuo di studenti che dopo la laurea triennale non proseguono gli studi in loco ma tendono ad iscriversi ad atenei non isolani. Il dato trova conferma anche nella più recente relazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Questo nonostante la LM-38 di Sassari goda di ottima reputazione, essendo risultata seconda nelle graduatorie CENSIS 2022 e terza in quelle del 2023. A fronte di ciò in CdS riteneva necessario investire nell'orientamento in ingresso.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS ritiene necessario riprogrammare la stessa azione, mediante incontri dedicati con gli studenti del triennio, in aggiunta al contatto via mail già approntato all'inizio dell'anno accademico passato. A fronte di ciò il CdS continuerà a rafforzare l'orientamento in ingresso con interventi mirati.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Tutti i docenti del CdS; i rappresentanti degli studenti.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti. Rappresentanti degli studenti, studenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Incontri da effettuarsi per il periodo che va dall'a.a. 2024-2025 al prossimo Riesame ciclico. Una riflessione sui risultati annuali conseguiti sarà fondamentale ai fini di una azione ulteriore in futuro.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Competenze in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le ultime valutazioni della didattica da parte degli studenti segnalano debolezza delle competenze in ingresso (studenti frequentanti 8,22; non frequentanti 7,39).</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS riflette regolarmente sulle competenze in ingresso e interviene con corsi dedicati o 'di riallineamento' che ancora per quest'a.a. si limitano alle due lingue più frequentate (inglese e spagnolo). I docenti si impegnano altresì a invitare gli studenti a una compilazione ragionata e consapevole dei questionari di valutazione in previsione delle prove di esame.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Tutti i docenti del CdS; docenti responsabili per la didattica delle lingue.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti, collaboratori esperti linguistici. Aule.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Corsi di 30 ore concentrati sul primo semestre.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Percorso formativo e autonomia dello studente
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Puntando ad agevolare lo sviluppo dell'autonomia dello studente nella organizzazione individuale dello studio, il CdS offre sostegno e ausilio alla creazione del piano di studi individuale da parte dei docenti. Nel 2023 il CdS ha deliberato a favore mantenimento della configurazione "approvato" e "proposto" nella composizione del piano di studi, consentendo in tal modo agli studenti di inserire nel piano di studi esami a scelta che non figurano tra quelli approvati ma che risultano essere utili per un percorso formativo più qualificante. Tale opzione consente inoltre allo studente di personalizzare il curriculum di studi in modo consapevole e responsabile. Prevede inoltre l'impiego di tutori e tutorati di sostegno. Il CdS può disporre per l'anno accademico 2023-2024 di un tutor didattico. Quale punto critico, si rileva che la durata dei contratti dei tutor risulta breve rispetto alle esigenze espresse dagli studenti, non coincidendo il periodo di impiego dei tutor con quello di erogazione della didattica. Il CdS prevede inoltre la possibilità di attività di studio autogestite, organizzate dagli studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si adopera affinché la didattica sia sempre più funzionale al consolidamento dell'autonomia dello studente. Il CdS ritiene di implementare l'impiego di tutori e tutorati di sostegno, segnalando nelle sedi opportune la necessità di contatti di durata maggiore e che il tutorato sia esteso a tutte le discipline in Offerta Formativa.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC13; iC14; iC15; iC15BIS; iC16; iC16BIS;</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS, Responsabile AQ, tutti i docenti del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti, tutori.</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Azione continuativa.</i>
Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2024: Schede dei corsi/Syllabus
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La compilazione e divulgazione dei Syllabus è più puntuale e omogenea, ma rimane comunque un'area oggetto di attenzione da parte del CdS.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS continuerà ad adoperarsi affinché vi sia consonanza tra percorsi formativi, nel rispetto dei curricula del CdS. Si adopererà altresì affinché i docenti compilino adeguatamente le schede, ovvero coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS, e le divulgino nei tempi e nelle modalità previsti.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Presidente, Responsabile AQ, docenti tutti.</i>
Risorse necessarie	<i>Segreteria didattica.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Azione da intraprendere ogni anno all'inizio del primo e del secondo semestre.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dal punto di vista delle risorse non si registrano mutamenti dall'ultimo Riesame.

Come si evince dalla scheda del corso di studio del 30 settembre 2023, si rileva una inflessione dell'indicatore del rapporto tra studenti/iscritti e docenti (iC27) che scende dall'11,2% del 2021 al 9,2% del 2022, ancora molto al di sotto della media geografica e nazionale, testimoniando una situazione di grave sovraccarico di lavoro in capo ai docenti del corso di laurea.

Ciononostante, il corpo docente del CdS continua a garantire il massimo impegno, oltre che nell'erogazione dell'attività didattica e nell'assistenza agli studenti, al miglioramento dell'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti, agendo in stretto coordinamento con il personale amministrativo in un'ottica di collaborazione integrata e finalizzata al soddisfacimento delle esigenze degli iscritti e al generale buon andamento del Corso di laurea. Alcune criticità riguardo l'organizzazione complessiva persistono e prescindono dall'impegno delle risorse amministrative che hanno dimostrato massima solerzia nel cercare di risolvere problemi purtroppo dovuti a fattori strutturali. Il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, infatti continua ad essere uno tra i Dipartimenti di Ateneo con il maggior numero di studenti iscritti.

Azione Correttiva n.	<i>Monitoraggio del carico di lavoro in capo ai docenti del CdS - parametro iC27 (SMA 2020, 2021, 2022 e 2023)</i>
Azioni intraprese	Al fine di ottimizzare le caratteristiche del Corso di Studi, il CdS ha potenziato l'approccio innovativo e interattivo alla didattica, che associa alla trasmissione di conoscenze tecniche e scientifiche, l'acquisizione di competenze attraverso il contributo delle esperienze degli stakeholder che sono stati sempre più coinvolti nell'Offerta Formativa.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il CdS ripropone ancora l'azione dall'ultimo Riesame ciclico.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

L'esame dei dati disponibili manifesta un riscontro nel complesso positivo per quanto riguarda i servizi di sostegno alla didattica, con riferimento sia al Dipartimento sia all'Ateneo, che garantiscono un supporto adeguato alle attività del CdS.

Dai dati (indicatore iC27) si evince la soddisfazione significativa degli studenti riguardo le competenze didattiche e alla disponibilità dei docenti che però – è necessario ribadirlo anche quest'anno – subiscono il rapporto sproporzionato con la componente studentesca. I docenti sono infatti troppo pochi rispetto alla mole di lavoro che sono tenuti ad affrontare cui compensano grazie all'impegno personale.

Preme rimarcare che al fine di razionalizzare e ridurre al massimo i tempi della carriera dello studente, il calendario degli esami è stato integrato fino a prevedere sette sessioni ordinarie più una straordinaria nell'arco dell'anno accademico, con una scansione pressoché mensile degli appelli. Anche gli esami di dottorato delle lingue straniere prevedono almeno sei appelli annuali. Tra i lavori di ristrutturazione negli ultimi 4 anni, si segnalano quelli relativi alla già esistente aula informatica, in grado di garantire una più alta efficienza in termini di qualità nell'erogazione e nell'apprendimento delle discipline. Si segnala inoltre l'inaugurazione di almeno 7 aule nuove.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca svolta dal corpo docente nelle materie oggetto di insegnamento nel corso di laurea, si segnala anche quest'anno una attività significativa di rilievo nazionale e internazionale che si declina nella partecipazione a convegni e incontri di studio in qualità di relatori; nella organizzazione di conferenze e workshop, nel lavoro costante finalizzato al potenziamento del processo di internazionalizzazione, con particolare riferimento al progetto Erasmus ed Erasmus+ Traineeship. Anche la produzione scientifica del corpo docente con riferimento ai singoli Settori Scientifici Disciplinari di riferimento risulta solida e ampia come dimostrano peraltro i dati relativi alla pubblicazione di monografie, curatele, capitoli di libro, e saggi editi in riviste di classe A (iris.uniss.it). Il CdS dà vita a una Commissione dedicata, per il monitoraggio, la promozione e la divulgazione delle attività di ricerca dei docenti afferenti.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA
- Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC27

Documenti a supporto:

Titolo: Riesame Ciclico 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

I docenti e le figure specialistiche impiegate nella didattica del CdS sono adeguati per qualificazione, ma non per numerosità, a sostenere le esigenze dello stesso, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica (ivi comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini). Il CdS ha informato il Dipartimento in merito al rapporto docenti/discenti.

I tutor sono adeguati per qualificazione e formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Non sono adeguati per numero. Le modalità di selezione sono riportate nel "bando per il conferimento di n. 100 assegni di tutorato didattico - a.a. 2024/2025" per l'incentivazione delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b, del decreto-legge n. 105 del 2003) a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o al IV, V e VI anno dei corsi di laurea a ciclo

unico. I tutor svolgeranno un servizio integrativo a sostegno della didattica con attività di supporto alle esercitazioni e assistenza presso i laboratori, attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero, in base alle esigenze delle singole discipline.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti è oggetto di valorizzazione da parte dei componenti del CdS. L'Ateneo negli ultimi anni ha organizzato corsi di aggiornamento destinati al personale docente (conoscenza DSA e Bes; valutazione) e messo a disposizione il personale tecnico per questioni inerenti alla didattica online.

Criticità/Aree di miglioramento

La durata dei contratti e il periodo di impiego dei tutor è perfettibile. È auspicabile l'impiego di tutor per un numero superiore di discipline.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave cui si è attinto per la stesura della sintesi seguente:

- Scheda Audizione del CdS del giugno 2024;

e a supporto:

Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; relazioni di Riesame Ciclico del CdS; SMA del CdS, Scheda SWOT e relazione per gli Stati Generali della Didattica 2023.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

Sono disponibili strutture, attrezzature e risorse di sostegno adeguate alla didattica quali biblioteche, Student-Hub, aula studenti, infrastrutture IT. Tali servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

È necessaria maggiore sincronia ed equilibrio tra i tempi del personale e quelli del personale docente. È auspicabile un incremento del numero di impiegati nel settore tecnico-amministrativo al fine di sgravare i docenti di mansioni più prettamente amministrative.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2024: Docenti, figure specialistiche e tutori
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Rapporto numerico docenti/studenti e studenti/tutori</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si è fatto e intende farsi portavoce nelle sedi opportune della carenza di docenti rispetto al numero di studenti (iC27 della SMA) nonché della necessità di migliorare la durata dei contratti e il periodo di impiego dei tutor. È auspicabile altresì l'impiego di tutor per un numero superiore di discipline.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC27; iC28</i>
Responsabilità	<i>I docenti del Consiglio.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti, personale amministrativo.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Annuale.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n. 2/RC-2024: Servizi di supporto alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>È necessaria maggiore sincronia ed equilibrio tra i tempi del personale e quelli del personale docente. È auspicabile un incremento del numero di impiegati nel settore tecnico-amministrativo al fine di sgravare i docenti di mansioni più prettamente amministrative.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si fa portavoce nelle sedi opportune della necessità di incrementare il personale tecnico-amministrativo. Al Consiglio di Dipartimento verrà fatta presente l'esigenza di coordinare le tempistiche del personale docente e del personale amministrativo.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>La Presidente del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti, personale amministrativo.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Semestrale.</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dopo il Riesame ciclico 2023, per effetto del DM1649 del 19 dicembre 2023, il CdS integra i requisiti di accesso e modifica la dicitura dei due curricula in "Linguistico-letterario" e "Turistico-aziendale".

Azione Correttiva n. 1	<i>Monitoraggio della modifica dell'offerta Formativa</i>
Azioni intraprese	<i>Il curriculum dei laureati che aspirano all'insegnamento presso gli Istituti di Istruzione Superiore è risultato essere mancante di discipline dell'area storico-filosofica. A tal fine il CdS, nell'a.a. 2023-2024, ha provveduto a modificare la propria Offerta Formativa, arricchendola con gli insegnamenti di "Storia moderna" ed "Etica della Comunicazione". La modifica, recente, è oggetto di monitoraggio.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>I corsi di "Etica della Comunicazione", erogato anche quest'anno in alternativa a "Diritto della navigazione" nel curriculum "Turistico-aziendale", e di "Storia moderna" proposto come insegnamento a scelta sono al momento oggetto di monitoraggio mediante controllo delle presenze.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS opera costantemente nell'ottica di un monitoraggio efficace, volto alla individuazione e al superamento delle criticità che si presentano nell'ambito dell'attività quotidiana dello studente. Le riunioni del CdS, convocate mensilmente, qualora non più di frequente, rappresentano luoghi di dialogo e confronto costruttivi tra la componente docente e studente. All'interno di esse, le questioni all'ordine del giorno vengono analizzate e affrontate in ottemperanza del principio di leale collaborazione che ispira l'operato dei componenti del CdS. In particolare, si segnala l'attenzione dedicata alle difficoltà manifestate dagli studenti, che sono vagliate con cura e puntualità. In questa prospettiva, si registra l'istituzione della figura del referente del monitoraggio degli studenti fuori corso, nella persona del Dottor Giuseppe Pintus, responsabile di monitorare la situazione contattando individualmente gli iscritti che non hanno raggiunto la quota minima di CFU previsti dal loro piano di studi. Il referente è incaricato inoltre di analizzare caso per caso le eventuali difficoltà.

Si registra altresì il gruppo di lavoro cui è affidata la AQ, costituito da docenti del CdS (Prof. Loredana Salis, Presidente del CdS; dalla Prof.ssa Marta Galiñanes Gallén, referente AQ del CdS per il Dipartimento, dal Manager Didattico, e da una delle due rappresentanti degli studenti, la Dott.ssa Giulia Manca e il Dott. Francesco Burrai).

Il gruppo AQ ha lo scopo di raccogliere e valutare i dati relativi all'andamento del CdS con particolare attenzione all'attività didattica e al grado di soddisfazione da parte degli studenti, evidenziando eventuali criticità e delineando eventuali azioni correttive. L'attività del gruppo si avvale delle risorse destinate dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali e, segnatamente, della Segreteria didattica, dell'Ufficio informatico e dell'Ufficio Ricerca. La referente AQ del CdS, coadiuvata dalla Presidente del Corso, ha redatto la Scheda di Monitoraggio. Nel mese di giugno 2024 il CdS viene scelto dall'ateneo per una simulazione di Audizione GEV: tutti i docenti afferenti collaborano alla compilazione della Scheda di Audizione, con il contributo dei neo-eletti rappresentanti degli studenti. L'audizione, svoltasi in data 24 giugno 2024, ha un esito pienamente positivo. I valutatori, in particolare, hanno apprezzato la tracciabilità delle azioni del CdS, la disponibilità e accuratezza di tutta la documentazione richiesta, la completezza delle convocazioni e OdG dei CdS. Hanno altresì apprezzato il lavoro coordinato di tutte le componenti del Consiglio, nonché la nomina di figure dedicate quali il Referente per i tirocini e quello per il monitoraggio delle carriere. L'Audizione, e il suo esito, hanno dato spunto ad una riflessione da parte del CdS con la creazione di una Commissione interna per il monitoraggio delle attività di ricerca e di aggiornamento della componente docente.

Il CdS si attiene con rigore alla calendarizzazione ministeriale, di Ateneo e di Dipartimento. Inoltre, si premura di calibrare il carico didattico dei due semestri, garantisce la puntuale calendarizzazione delle prove di esame, si adopera affinché non vi siano sovrapposizioni di orario tra le diverse lezioni, contempla la possibilità di introdurre prove di esame intermedie. Tali azioni scaturiscono dal confronto costante tra il corpo docente del CdS, il gruppo del Riesame, le segnalazioni provenienti dagli studenti, dal personale tecnico amministrativo e dagli enti esterni all'Ateneo.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione annuale della CPDS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Il CdS dà ampio spazio alle rilevazioni del gruppo di Autovalutazione e Assicurazione della Qualità. Considera, inoltre, e analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, dei laureandi e dei laureati. I dati sono oggetto di confronto e discussione in sede di Consiglio e in concomitanza con l'aggiornamento annuale dei rispettivi quadri della SUA. Il CdS, inoltre, tiene conto delle considerazioni complessive della CPDS.

Nel caso in cui vi siano proposte o eventuali reclami da parte degli studenti, il CdS prevede procedure snelle e si premura di prendere in carico eventuali criticità con tempestività, una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità. A tal fine, l'OdG delle riunioni mensili del Consiglio prevede sempre una voce dedicata che garantisce agli studenti di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Quanto all'Offerta Formativa, essa è risultato di consultazioni avvenute con i rappresentanti degli studenti nonché con le parti sociali, ivi compresi i nuovi interlocutori coinvolti nel Comitato di Indirizzo.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'ultimo Riesame e con la nomina dei nuovi rappresentanti degli studenti, la presenza è oggi costante ed efficace. In un'ottica di miglioramento, il CdS si impegna a consolidare il contatto tra studenti e loro rappresentanti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica,
---	---

anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2019-2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Ogni anno il CdS si impegna a garantire percorsi di studio che tengano conto delle esigenze formative teorico-pratiche e di carriera dei propri iscritti. Si impegna altresì ad adeguare i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, e a coordinare l'erogazione della didattica, limitando la sovrapposizione tra insegnamenti nell'orario e calibrando la distribuzione temporale delle discipline tra primo e secondo semestre, degli esami e delle attività di supporto. Dal 2022, il CdS partecipa attivamente all' Erasmus + Blended Intensive Programme, che consente l'acquisizione di tre CFU convalidati come tirocinio. Il progetto internazionale prevede la partecipazione a lezioni on-line in inglese sul tema degli studi interculturali e un periodo in presenza della durata di una settimana presso l'università organizzatrice in Repubblica Ceca.

Il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità occupazionali dei propri laureati: a tal fine ha attivato nuovi tirocini, in sedi nazionali e internazionali, ha promosso stage, ha coinvolto le parti sociali nel processo di orientamento al lavoro e di rieducazione al tirocinio in quanto opportunità (incontri dedicati). Sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori coinvolti, il CdS definisce e attua puntualmente azioni di autovalutazione e di miglioramento, e ne valuta l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante le azioni intraprese, il CdS rileva una partecipazione non del tutto soddisfacente da parte degli studenti alle attività di promozione del tirocinio. Ci si impegna, nuovamente e a fronte di ciò, a investire nella cultura del tirocinio e del suo valore in quanto opportunità.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2024: Tirocinio
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nonostante le azioni intraprese, il CdS rileva ancora quest'anno una partecipazione non del tutto soddisfacente da parte degli studenti alle attività di promozione del tirocinio in loco. Analogamente, il numero di borse attribuite per esperienze di tirocinio all'estero risulta essere inferiore rispetto a quelle messe a disposizione dell'ateneo. Si rileva che per effetto della Brexit alcune tra le sedi più prestigiose ("Holbourne Museum", Bath, Inghilterra; "The Junction" e "Verbal Arts Centre", L/Derry, Irlanda del Nord) dall'a.a. 2023-2024 non rientrano tra le opzioni per il tirocinio all'estero / Erasmus Placement. La perdita di oltre dieci borse annuali ha richiesto e richiede ancora la sostituzione con sedi anglofone altrettanto valide.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Implementare le azioni di promozione del tirocinio in quanto opportunità mediante monitoraggio e mediante l'organizzazione di eventi dedicati/incontri con le parti sociali e i rappresentanti del mondo del lavoro e utilizzo dei canali di comunicazione tecnologica e dei social network per diffondere le attività e creare un contatto immediato con la componente studentesca.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC11</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS, coordinatore del tirocinio in loco; coordinatrice degli scambi Erasmus Plus (Traineeship), docenti del Comitato di Indirizzo.</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e personale tecnico-amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Azione continuativa.</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Sezione iscritti:

Si osserva una leggera ripresa (117 nel 2021; 85 nel 2022; 87 nel 2023); ancora al di sotto della media di area geografica e di area nazionale, che quest'anno però risulta essere minore (area geografica: dal 129,9 nel 2022 si passa al 113,9 del 2023; area nazionale dal 164,4 del 2022 si passa al 133,2 del 2023). La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g) negli anni dal 2020 al 2023 scende progressivamente fino al 2022 (52, 44, 35) e risale a 44 nel 2023. I laureati (iC00h) nel triennio passano da 52, nel 2021, a 60 nel 2023.

Indicatori della didattica:

La percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è sempre in aumento (dal 69,6 del 2020 all'81,4 del 2021 e 82,2 del 2022), con valori molto al di sopra della media geografica e molto al di sopra di quella nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso CdS (iC14) è migliorata ulteriormente dal 2020: dal 91,7% del 2020 si è passati al 95,2% sia per il 2021 e per il 2022, dati che ci attestano nuovamente al di sopra della media di area geografica e della media nazionale.

Relativamente all'indicatore iC16BIS, si passa dal 48,6% del 2020 al 59,5% del 2021 e 66,7% del 2022, con dati al di sopra della media geografica (56,3%) ma ancora al di sotto di quella nazionale (69,8%).

Relativamente all'indicatore iC017, la percentuale dei laureati entro 1 anno oltre la durata normale del Corso, il dato è nuovamente in calo, dal 75% del 2020 al 68,4% del 2021 e 59,7% del 2022. Il CdS risulta essere al di sotto della media di area geografica (66,6%) nonché a quella di area nazionale (74,6%). A fronte di tali risultati il CdS mantiene le modalità di monitoraggio delle carriere degli studenti.

Relativamente all'indicatore iC19, il numero di ore di docenza è aumentato dal 33,3% del 2021 al 35,7% del 2022 e 40,8% del 2023. Tale dato risulta essere comunque nettamente inferiore rispetto alla media di area geografica (51,8%) e nazionale (53,7%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, percorso di studio e regolarità delle carriere:

Relativamente all'indicatore iC22, tra il 2020 e il 2021 si rileva una lieve inflessione (da 48,7% a 44,4% e 42,9% del 2022), risultando al di sopra della media di area geografica, ma al di sotto di quella nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, consistenza e qualificazione del corpo docente

Relativamente all'indicatore iC27, si rileva un'inflessione del dato, che scende da 11,2% del 2021 a 9,6% del 2022 e 8,7% del 2023, ed è ancora molto al di sotto delle medie di area geografica e nazionale (rispettivamente 20,2% e 21,1%).